

Un VIAGGIO ARTISTICO

di Robert B. Reed

12

IN MOVIMENTO SIN DA BAMBINO PER SEGUIRE IL PADRE MILITARE, CRESCIUTO IN GIRO PER IL MONDO, SENZA AMICI D'INFANZIA MA RICCO DI ESPERIENZE, ECCO ROBERT B. REED: PITTORE PER PASSIONE

Avete mai letto i racconti degli avventurieri e viaggiatori del passato? Avuto l'opportunità di studiare, almeno sfogliare, i noti e appunti dei geografi e naturalisti alla scoperta del mondo?

Vi sarà mai passato nella vostra mente come la loro schietta bramosia e zelo di rivelare una verità, infine, ci avrà portato una consuetudine di molti aspetti di questo mondo siderale?

Le descrizioni di un mondo antico del Strabone nel primo secolo a.C., il diario del viaggio temerario di Marco Polo somigliante ad una favola arzigogolata, i grandi navigatori che confutavano una questione inusitata per trafiggere l'ignoranza o, in tempi più recenti, il Ruskin o Hesse

che tracciano la beltà del nostro mondo e i suoi abitanti. Potrei continuare, citando una infinità di personaggi, però, credo la cosa più apprezzabile sarebbe riassumere lo spirito che tutti avevano in comune: una grande voglia di scoprire e capire.

Da ragazzo, ho sempre ammirato questi pionieri. Incantato dal loro amore per quello che è nuovo ed esotico. Rientrava nei loro interessi la curiosità: come si comportava la gente di luoghi lontani, la diversità dei sapori, suoni ed odori e persino la differenza dell'angolazione del sole in confronto a quella di casa, sempre con il rispetto per le dissomiglianze che trovavano ovunque.

Appunto, l'innamorarsi della vita e tutto quello che appartiene ad essa, appellandosi ai propri sensi per la ri-



1981, *Le Mura a Temara (Marocco)* / acquarello 13x32 cm